

## IL FOGLIETTONE

Vittorio Emiliani  
GIORNALISTA E SCRITTORE

# Va dagli avvocati il premier Gli italiani «litigano» di meno

I dati smentiscono le dicerie. L'introduzione della mediazione obbligatoria sta producendo un 70% di accordi. Non aiuterebbe questa felice tendenza la nomina di Brunetta alla Giustizia...

**S**iamo un Paese fra i più curiosi, e contraddittori, del mondo: da una parte sembra che nulla si possa decidere senza ricorrere alle aule giudiziarie; dall'altra si accusa subito la magistratura di sostituirsi un po' a tutti i poteri.

Prendete la vicenda, francamente grottesca, dello scudetto calcistico 2006: una questione che lo sport avrebbe dovuto risolvere da sé in poche battute, magari concordando che nessuno lo meritava, e buonanotte. E invece la Federcalcio ci ha messo una vita per lasciarlo all'Inter, temendo di scontentare l'altra potente, la Juve. Saggi i tifosi della Roma, seconda classificata, che si erano tirati fuori da soli, nonostante il cocente rimpianto anti-Juve per il famoso goal ingiustamente negato anni fa alla capocciata vincente di Turone detto "Ramon". Anche le questioni sindacali pare che non si riesca più a risolverle al tavolo delle trattative, senza ricorrere al magistrato. E comunque Marchionne, se perde, minaccia di andarsene.

**La cultura dei nostri padri** era ossessionata da due citazioni manzoniane: l'Azzecca-garbugli e le inutili "grida" dei governatori spagnoli di Milano (come la mette Bossi? Vabbè che iberici, o addirittura libici, erano i Liguri fondatori di città lombarde ben prima dei Celti, quelli con le corna a Pontida). Spesso risuonava, inesorabile, pure il verso di Dante: "Le leggi son, ma chi pon mano ad

esse?" (Purgatorio, Canto XVI).

È vero che le controversie più gravi finivano per le spicce, bastone e coltello, o fucile: negli anni '20 gli omicidi volontari furono quasi 4.000 all'anno con 18 milioni di abitanti in meno; oggi siamo scesi sui 600 (1,2 ogni



Foto Ansa

## Le cifre

Il «quoziente di litigiosità civile» del 2008 (processi nuovi x abitanti) oscilla fra il 7,3 per mille di Trento e il 62,7 di Salerno

100.000 abitanti, media Ue), con la mafia dei «colletti bianchi» che evidentemente surclassa quella della lupara. La società contadina è un ricordo, ma le vertenze sono migrate in città. Così nel 2008 i nuovi processi civili in primo grado sono stati 1,4 milioni. Quanto quelli esauriti. Ma siccome c'era un arretrato spaventoso, i processi pendenti risultavano 2,7-2,8 milioni. Più un altro mezzo milione abbondante nei gradi superiori. Cause che soltanto per il 44 per cento arriveranno a sentenza. Tutti pronti a litigare questi italiani? No. Il «quoziente di litigiosità civile» del 2008 (processi nuovi x abitanti) oscilla fra il 7,3 per mille di Trento e il 62,7 di Salerno, il 63,2 di Napoli. Media Italia, 23,2, col Centro-Nord al di sotto (tranne Roma, 28,3) e il Sud e Isole al di sopra. Tranne Catania e Palermo, a sorpresa, e soprattutto Cagliari e Sassari, fra le meno litigiose.

Un poderoso contributo all'idea che bisogna circondarsi da folle di avvocati, anche in Parlamento, l'ha dato, certo, Silvio Berlusconi. Ma lui l'ha fatto, all'opposto, per evitare i Tribunali.

**Una luce:** l'introduzione della «mediazione obbligatoria» per le cause minori sta producendo un 70 per cento di accordi. Cosa succederà però se diventa ministro della Giustizia Renato Brunetta, permaloso e litigioso come pochi? Con chi se la prenderà alla prima protesta?♦

**SE NON ORA QUANDO? ADESSO**

**PER ESSERE ANCHE TU PROTAGONISTA DEL CAMBIAMENTO.**

**DONA, ANCHE SOLO UN EURO, EFFETTUANDO UN BONIFICO**

**BANCARIO AL CONTO CORRENTE NUMERO**

**155 055 PRESSO BANCA ETICA, ROMA**

**IBAN IT Y 13 05018 03200 000000 155055**

**INTESTATO AD APS SE NON ORA QUANDO**

